

	La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e,	
	pertanto, soggetta all'imposta sul valore aggiunto (DPR n. 633/1972) da sommarsi	
	agli importi di cui sopra, a carico dell'Appaltante.	
	L'Esecutore ha redatto il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da	
	interferenza), depositato agli atti dell'ente contestualmente alla stipula del presente	
	contratto; l'Esecutore dovrà proporre all'Appaltante gli adeguamenti che si	
	renderanno necessari in funzione dell'evoluzione dell'esecuzione del contratto. Tali	
	modifiche dovranno essere approvate dall'Appaltante. Resta inteso che il costo	
	relativo alle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di	
	salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni non può	
	essere modificato.	
	Art. 3 - Variazioni alle prestazioni	
	In nessun caso l'Esecutore può procedere a variazioni o modifiche delle prestazioni	
	senza la previa autorizzazione dell'Appaltante.	
	Nei limiti previsti dall'art. 311 DPR n. 207/2010, dall'art. 114 (e dall'art. 132 in	
	esso richiamato) del D.Lgs. n.163/2006, l'Appaltante si riserva l'insindacabile	
	facoltà di introdurre le variazioni che riterrà opportune per qualsiasi effetto, senza	
	che l'Esecutore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di	
	qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente contratto.	
	Per le varianti sarà redatto e sottoscritto uno specifico atto di sottomissione.	
	Inoltre l'Esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non	
	sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'Esecutore e che siano ritenute	
	opportune dall'Appaltante.	
	Art. 4 - Qualità e provenienza di Materiali/Mezzi in genere	

	Tutti i materiali/mezzi dovranno presentare caratteristiche di sicurezza atte ad evitare qualsiasi tipo di danno agli utenti sia fisico che a cose.	
	I materiali dovranno essere nuovi, delle migliori qualità esistenti in commercio ed essere accettati dal responsabile di procedimento.	
	Quando per determinati materiali è richiesta specificatamente la certificazione ai sensi delle norme UNI, ISO od altro, tali certificazioni dovranno essere presentate all'Appaltante.	
	L'Esecutore resta comunque totalmente responsabile del buon esito della prestazione, anche per quanto dipende dai materiali stessi, la cui accettazione non pregiudica in nessun caso i diritti dell'Appaltante.	
	Art. 5 - Osservanza delle disposizioni di Legge	
	Al contratto si applicano, nell'ordine, le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e del DPR n. 207/2010. Il presente contratto è disciplinato dalla legge italiana.	
	Art. 6 - Avvio dell'esecuzione in pendenza della stipulazione del contratto	
	In pendenza della stipulazione del contratto, l'Appaltante avrà la facoltà di procedere all'avvio dell'esecuzione anticipata, in tutto o anche in parte, e l'Esecutore dovrà dare immediato corso allo stesso, ai sensi dell'art. 302 DPR n. 207/2010, senza che al riguardo l'Esecutore possa pretendere indennità o risarcimenti di sorta e attenendosi alle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione.	
	In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Esecutore non avrà diritto che al pagamento di quanto avesse già predisposto o somministrato, per il rimborso delle relative spese.	
	Art. 7 - Avvio dell'esecuzione del contratto	
	Ai sensi dell'art. 153 comma 2 DPR 207/2010, richiamato dall'art. 302 c. 7 DPR n.	

Art. 11 - Pagamenti

I pagamenti verranno effettuati all'Esecutore a mezzo di bonifico bancario, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile, posticipata. L'importo della fattura dovrà corrispondere a 1/12 dell'importo annuo del canone.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltante sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso.

Il pagamento sarà effettuato previo accertamento da parte del responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il pagamento verrà effettuato con accredito su c/c dedicato intestato all'Esecutore o al capogruppo in caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (RTC); le coordinate bancarie dovranno essere comunicate all'Appaltante. In alternativa, nel caso di RTC, la liquidazione potrà avvenire a favore di ciascun componente il raggruppamento, per l'importo da ciascuno fatturato, ma in tale caso la fattura dovrà esser accompagnata da apposita autorizzazione da parte del capogruppo.

Anche nel caso di cessione del credito il cessionario è tenuto ad indicare il CIG/CUP e ad anticipare i pagamenti all'Esecutore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati.

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Appaltante, devono essere comunicati all'Appaltante. E' facoltà dell'Esecutore sostituire le persone indicate, ma tale

	sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Appaltante fintanto che non sia stata	
	ad esso ritualmente comunicata.	
	Per i pagamenti occorre attendere il DURC (riportante esito positivo). Nel caso il	
	DURC segnali un'inadempienza contributiva relativa a soggetti impiegati	
	nell'esecuzione del contratto, l'Appaltante procederà a trattenere dal pagamento	
	l'importo corrispondente all'inadempienza, sulla base di quanto segnalato dagli Enti	
	previdenziali/assicurativi. L'Appaltante procederà al pagamento delle inadempienze	
	accertate mediante il DURC direttamente agli Enti di cui sopra.	
	Art. 12 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Esecutore	
	Saranno a carico dell'Esecutore gli oneri ed obblighi seguenti dei quali tener conto	
	nel formulare l'offerta:	
	1) L'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni	
	legislative e regolamentari relative alla prevenzione degli infortuni e l'igiene sul	
	lavoro, le assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le malattie	
	professionali, le previdenze per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la	
	vecchiaia, nonché la tutela, protezione e assistenza dei lavoratori, l'assunzione	
	delle categorie protette, il pagamento di ogni contributo, indennità e anticipazione	
	posti a carico dei datori di lavoro. In particolare l'Esecutore sarà tenuto ad	
	osservare quanto previsto nel DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n.	
	81/2008 che fa parte integrante del contratto.	
	2) L'assunzione di responsabilità circa l'operato dei propri dipendenti anche nei	
	confronti di terzi, così da sollevare l'Appaltante da ogni danno e molestia causati	
	dai dipendenti medesimi.	
	3) L'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e	

	l'incolumità degli operai, delle persone addette alle prestazioni stesse e dei terzi,	
	nonchè per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità	
	in caso di infortuni ricadrà sull'Esecutore restandone sollevato l'Appaltante.	
	4) Le eventuali segnalazioni per garantire la sicurezza delle persone o cose.	
	5) L'Esecutore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui	
	all'art. 3 legge n. 136/2010. L'Esecutore deve comunicare all'Appaltante gli	
	estremi identificativi del c/c dedicato, entro il termine previsto all'art. 3 comma 7	
	legge n. 136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad	
	operare su di esso.	
	6) In caso di sciopero dei propri dipendenti proclamati nel rispetto delle disposizioni	
	di legge è fatto carico all'Esecutore di avvisare gli utenti della sospensione del	
	servizio durante il giro di raccolta dei rifiuti porta a porta precedente a quello per	
	il quale è previsto lo sciopero. La raccolta sospesa per sciopero deve essere	
	recuperata alla prima data utile.	
	7) I danni arrecati dal personale addetto nell'espletamento del servizio saranno	
	contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Esecutore	
	non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, saranno applicate le	
	penali in proporzione alla gravità del danno; l'accertamento del danno sarà	
	effettuato in contraddittorio fra l'Appaltante ed il legale rappresentante	
	dell'Esecutore. A tal scopo saranno comunicate al rappresentante dell'Esecutore,	
	con anticipo di 24 ore, la data e l'ora dello svolgimento delle operazioni di	
	accertamento del danno; qualora il rappresentante non si presenti, l'accertamento	
	avrà comunque luogo e verrà redatto un apposito atto di constatazione di danno.	
	8) Il personale impiegato dall'Esecutore dovrà attestare quotidianamente gli orari di	

	inizio e termine del servizio. Il personale addetto al servizio dovrà essere	
	opportunamente istruito dall' Esecutore circa le modalità di esecuzione del	
	servizio e di tutte le attività da effettuarsi nelle ore previste per attività ausiliarie	
	accessorie. Tutto il personale impiegato dovrà risultare appositamente addestrato	
	per l'esatto adempimento degli obblighi assunti in relazione alle particolari	
	caratteristiche dell'ambiente, dimostrando di essere a conoscenza delle norme di	
	sicurezza personale e delle corrette procedure di intervento di tutte le operazioni	
	che gli competono e di essere in grado di assicurare metodologie prestazionali	
	atte a garantire un elevato standard di igiene ambientale e di servizio.	
	9) L'Esecutore dovrà adibire al servizio personale di assoluta fiducia e di	
	comprovata riservatezza, il quale deve astenersi dal manomettere e prendere	
	conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Il personale	
	in servizio ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi	
	all'utenza e in modo particolare su tutte le informazioni attinenti lo stato di salute	
	(D.Lgs. n. 196/2003). L'Esecutore dovrà rispettare tutte le indicazioni operative	
	e gestionali su come superare gli ostacoli alla prevenzione degli incidenti sul	
	luogo di lavoro, anche inerenti ai rischi da interferenze, come indicato nel	
	DUVRI, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.	
	10) L'Esecutore deve garantire la continuità del servizio. I servizi oggetto del	
	contratto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno	
	essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata causa di forza maggiore.	
	11) L'Esecutore sarà responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature, sia dei	
	prodotti utilizzati. L'Appaltante non sarà responsabile in caso di danni o furti.	
	Si dichiara espressamente che di tutti gli obblighi ed oneri specificati si è tenuto	

	1-bis, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, sarà vietato in ogni caso il	
	compromesso in corso di esecuzione del presente contratto.	
	Art. 17 Risoluzione del contratto per fatto dell'Esecutore	
	Clusola risolutiva	
	L'Appaltante è in diritto di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti	
	dagli articoli 135 e 136 D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 6 c. 8 DPR n. 207/2010.	
	L'Appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto ai sensi e	
	per gli effetti dell'art. 1456 C.C. a tutto danno e rischio dell'Esecutore, nei seguenti	
	casi:	
	a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;	
	b) per ogni inadempienza o negligenza prevista dagli articoli 3,4,5,10,13 del	
	presente contratto;	
	c) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di	
	provata forza maggiore;	
	d) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e	
	notificate, che, a giudizio dell'Appaltante, compromettano gravemente	
	l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-	
	sanitari e/o ambientali ritenuti gravi, sentito il parere del Settore Igiene	
	Pubblica dell'A.S.L., dell'A.R.P.A. o di altro organismo competente in	
	materia ambientale;	
	e) qualora l'Esecutore si renda colpevole di frode;	
	f) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del	
	Codice Civile;	
	g) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale	
	e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione	

	all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);	
	h) cessione ad altri, da parte dell'Esecutore, degli obblighi relativi al contratto senza espressa autorizzazione da parte del Comune.	
	Il medesimo diritto avrà l'Appaltante quando l'Esecutore ha eseguito transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane spa (art. 3 legge n. 136/2010).	
	Nel caso di risoluzione saranno posti a carico dell'Esecutore i maggiori oneri che l'Appaltante deve sopportare anche con riferimento al ritardo accumulato. A tale scopo può rivalersi sulla cauzione definitiva ai sensi dell'art. 123 c. 3 DPR n. 207/2010.	
	Per tale danno l'Appaltante si rivarrà sulle somme dovute a qualsiasi titolo all'Esecutore e/o sulla cauzione definitiva prestata.	
	Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la risoluzione si verifica di diritto quando l'Appaltante dichiara all'Esecutore che intende avvalersi della clausola risolutiva da notificare all'Esecutore tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.	
	Art. 18 - Recesso dal contratto	
	L'Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Esecutore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 - Codice dell'Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio ovvero nel caso in cui l'eventuale unione dei comuni attivi tale servizio di raccolta. Resta salva la facoltà dell'ATO ovvero dell'unione dei comuni nel	

		subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.	
		L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Esecutore	
		da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni decorsi i quali l'Appaltante	
		effettua la verifica della parte di contratto eseguita.	
		Art. 19 - Trattamento dei dati personali	
		Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 l'Appaltante informa l'Esecutore che	
		tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento	
		delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi in materia.	
		Art. 20 - Vicende soggettive dell'Esecutore	
		In caso di decesso dell'Esecutore, se soggetto individuale, l'Appaltante può	
		consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi oppure, a	
		suo insindacabile giudizio, dichiarare risolto il contratto.	
		Analogamente, in caso di cessione o trasformazioni, la prosecuzione deve essere	
		autorizzata.	
		Nel caso l'Esecutore sia un consorzio il contratto va eseguito dai consorziati indicati	
		in sede di gara; non è possibile la loro sostituzione.	
		Articolo 21 - Spese e registrazione	
		1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del	
		contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonché i diritti di segreteria nelle	
		misure di legge.	
		2. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le	
		parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori	
		assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).	
		Art. 22 - Contestazioni	

	Per le contestazioni in merito all'esecuzione del contratto l'Esecutore ha l'onere di	
	iscrizione delle riserve. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul	
	primo atto del contratto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla	
	cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Esecutore; in mancanza	
	devono essere comunicate all'Appaltante entro 30 giorni dal loro verificarsi, con	
	lettera inviata all'indirizzo P.E.C. o fax o con raccomandata postale. Le riserve	
	devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle	
	quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di	
	inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'Esecutore ritiene gli	
	siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al	
	momento della formulazione della riserva, l'Esecutore ha l'onere di provvedervi,	
	sempre a pena di decadenza, entro il termine di 15 giorni dalla firma stessa.	
	In ogni caso l'Esecutore non potrà sospendere l'esecuzione del contratto ne' rifiutarsi	
	di eseguire le disposizioni che l'Appaltante darà per effetto di contestazioni che	
	dovessero sorgere fra le parti.	
	Art. 23 - Verifica di conformità	
	L'esecuzione del contratto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la	
	regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. La	
	verifica di conformità avviene ai sensi e per gli effetti dell'art. 312 DPR n.	
	207/2010; le relative spese sono poste a carico dell'Esecutore, il quale deve mettere	
	anche a disposizione, a propria cura e spesa, i mezzi necessari ad eseguire le	
	verifiche. Nel caso in cui l'Esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il responsabile	
	del procedimento dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal	
	corrispettivo dovuto all'Esecutore.	
	15	

	L'operazione di verifica di conformità è svolta da tecnici incaricati dall'Appaltante,	
	alla presenza di un rappresentante dell'Esecutore, presso la sede dove è stato	
	eseguito il servizio. A questo fine l'Esecutore si obbliga a mettere a disposizione un	
	proprio rappresentante per provvedere alla verifica di conformità alla data che gli	
	sarà comunicata. Qualora in tale data nessun rappresentante dell'Esecutore si	
	presenti, verrà fissata un'ulteriore data. Qualora anche in tale seconda data nessun	
	rappresentante dell'Esecutore si presenti, l'assenza vale a tutti gli effetti come	
	acquiescenza ai risultati delle operazioni di verifica di conformità.	
	Delle operazioni viene redatto specifico verbale.	
	I servizi rifiutati alla verifica di conformità devono essere eseguiti nuovamente entro	
	10 gg dalla data di comunicazione, a cure e spese dell'Esecutore. Decorso	
	inutilmente tale termine verranno applicate le penalità previste per ritardo. Qualora	
	l'esito della verifica di conformità sia ancora negativo l'Appaltante si riserva la	
	facoltà di affidare ad altro soggetto quanto necessario per rendere il servizio	
	conforme all'oggetto del presente contratto con addebito della relativa spesa	
	all'Esecutore più il 20% per spese generali dell'Appaltante. In alternativa saranno	
	applicate detrazioni per tener conto della minore qualità prestata.	
	L'Esecutore rimane responsabile per i difetti e le imperfezioni anche se accertati	
	successivamente alla verifica di conformità.	
	Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione	
	all'Esecutore, il quale deve firmarlo entro 15 giorni dal ricevimento dello stesso.	
	All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune,	
	rispetto alle operazioni di verifica di conformità.	
	Sarà eseguita la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione nei casi previsti dal	

	DPR 207/2010, oppure in ogni caso in cui l'Appaltante ne ravvisi l'opportunità. Per	
	verificare la regolarità del servizio l'Appaltante si riserva di effettuare gli	
	accertamenti procedendo alla visita dei locali e delle aree in qualsiasi momento e	
	senza alcuna periodicità, compreso il controllo sulla presenza del personale addetto	
	al servizio. La violazione degli obblighi posti a carico dell'Esecutore a norma di	
	legge, di regolamento o delle clausole contrattuali saranno contestate per iscritto	
	all'Esecutore; quest'ultimo dovrà fare pervenire entro i 5 giorni consecutivi e	
	continui le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel	
	caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Appaltante	
	applicherà le penali previste oppure calcolate in base alla gravità	
	dell'inadempimento.	
	Art. 24 - Cessione del credito	
	Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto trovano applicazione le	
	norme dell'art. 117 D.Lgs. n. 163/2006. Ogni cessione di credito deve essere	
	stipulata esclusivamente mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata	
	notarile, e deve essere preventivamente notificata all'Appaltante nei modi indicati	
	dall'art. 117, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 ai fini dell'esercizio dell'eventuale diritto	
	di opposizione dell'Appaltante su detta cessione (diritto che andrà esercitato	
	dall'Appaltante nel termine di 45 giorni dalla data di avvenuta notifica della cessione,	
	mediante comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario).	
	È pertanto vietata qualsiasi cessione di credito anche a seguito di contratto di	
	factoring (ai sensi della legge n. 52/1991) che non sia preventivamente notificata	
	all'Appaltante ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 D.Lgs. n. 163/2006.	
	Anche nel caso di cessione del credito il cessionario è tenuto ad indicare il CIG/CUP	

	e ad anticipare i pagamenti all'Esecutore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati.	
	Art. 25 - Cauzione definitiva e polizza assicurativa	
	Ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006, l'Esecutore, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento, ha presentato la cauzione definitiva, rilasciata da società in possesso dei requisiti previsti dalla legge.	
	In caso di ribasso offerto superiore al 10% tale garanzia è stata aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% vi è un ulteriore aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.	
	La cauzione resterà vincolata fino alla verifica di conformità e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia.	
	La cauzione sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'esecuzione in confronto al credito dell'Esecutore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.	
	L'Appaltante si riserva la facoltà di accedere alla cauzione anche per il recupero delle penalità previste nei precedenti articoli.	
	Qualora la cauzione definitiva sia prestata con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della	

	programmazione economica) questa deve prevedere espressamente la rinuncia al	
	beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia	
	all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del C.C. e la sua operatività entro quindici	
	giorni a semplice richiesta scritta dell'Appaltante.	
	L'Esecutore deve presentare anche una polizza assicurativa che assicuri la copertura	
	del rischio da responsabilità civile specificatamente in ordine allo svolgimento di	
	tutte le attività oggetto del presente contratto per qualsiasi danno che possa essere	
	arrecato all'Appaltante, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché a terzi. I	
	massimali della polizza non devono essere inferiori a € 1.000.000,00 per sinistro e	
	per anno assicurato. Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 c.c. in nessun caso	
	eventuali riserve o eccezioni saranno opponibili all'Appaltante. Resta ferma l'intera	
	responsabilità dell'Esecutore anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali	
	maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.	
	Art. 26 - Stipulazione e conservazione anche in modalità elettronica	
	Il presente contratto viene stipulato anche in modalità elettronica, come segue:	
	acquisizione digitale della sottoscrizione autografa di tutte le parti (compreso	
	l'Ufficiale Rogante). Il presente contratto viene conservato anche in modalità	
	elettronica (in formato PDF, firmato con firma digitale dall'Ufficiale Rogante in file	
	p7m). Il sottoscritto Ufficiale Rogante attesta che la firma delle parti è avvenuta in	
	sua presenza, previo accertamento dell'identità personale delle stesse.	

	Io Segretario rogante ho ricevuto quest'atto ne ho data lettura alle parti che l'hanno	
	dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.	

Il presente atto, dattiloscritto da me personalmente con sistema elettronico, consta di

n. ____ fogli uso bollo per n. ____ facciate, compresa la presente.

per il Comune

per l'Appaltatore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 Codice Civile le parti approvano espressamente le clausole previste dagli articoli 3, 4, 5, 10, 12, 13, 16, 17, 18, 22.

per il Comune

per l'Appaltatore

Il Segretario Comunale